



12/14 OTTOBRE 2017

LA FIERA AGRILEVANTE E LE INIZIATIVE ITABIA

In occasione di AGRILEVANTE un ampio spazio verrà dedicato al tema delle biomasse ad uso energetico e all'innovazione nelle pratiche agronomiche per contrastare i cambiamenti climatici. **Convegni, seminari, incontri pubblici animeranno le giornate fieristiche.** Un nutrito programma di iniziative per conoscere ed approfondire le possibilità di generare energia rinnovabile attraverso l'impiego di prodotti, residui e scarti dell'attività agricola. Esperti, rappresentanti di associazioni, **produttori e di istituzioni pubbliche delineeranno lo stato del settore e le strategie di sviluppo da intraprendere.** Un focus particolare sarà dedicato alle iniziative regionali ("Gruppi Operativi" sulle bioenergie), a quelle europee (i progetti uP_running, Agroinlog, GreenGain, ISAAC, ecc.), nonché ai più significativi progetti pilota in Puglia. Le iniziative sono organizzate da ITABIA in collaborazione con FEDERUNACOMA, la Regione Puglia, l'ENEA, l'Università di Foggia, il Distretto Agroalimentare Regionale (DARE), l'Università di Bari, l'Associazione Chimica Verde Bionet, Legambiente, il CNR IIA.

ITABIA
Italian Biomass Association

PROGRAMMA DEGLI EVENTI

GIOVEDÌ 12 OTTOBRE, ore 15.00/18.00

(Sala della Regione Puglia - Padiglione 20)

Il ruolo della bioenergia nella transizione ad un'economia "low carbon": obiettivi e strategie

RELATORI:

MICHELE EMILIANO, Presidente Regione Puglia - VITO PIGNATELLI, Itabia - MARINO BERTON, AIEL - DONATO ROTUNDO, Confagricoltura - KATIUSCIA EROE, Legambiente - BARBARA VALENZANO, Direttore Dipartimento Ecologia e Paesaggio, Regione Puglia - MANOLIS KARAMPINIS, CERTH, Atene

MODERA: MASSIMO MONTELEONE, Università di Foggia

Iniziativa organizzata nel quadro delle attività del progetto europeo H2020 "uP_running"

Alcune importanti scadenze pongono alla ribalta scelte strategiche in merito ai temi dell'energia e dei cambiamenti climatici.

La regione Puglia è in procinto di aggiornare il Piano Energetico ed Ambientale Regionale (PEAR). In questo quadro, si inserisce la partecipazione del Presidente della regione Michele Emiliano alla COP23 di Bonn per presentare le linee programmatiche regionali in merito al processo di decarbonizzazione. Ciò accade in coincidenza con la scadenza di fine 2017 inerente al Piano Nazionale Clima ed Energia per conseguire gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. Si è da poco conclusa la fase di consultazione del documento SEN (Strategia Energetica Nazionale). Il convegno, di respiro nazionale, intende quindi discutere questo ampio quadro programmatico, valutandone effetti e conseguenze.

VENERDÌ 13 OTTOBRE, ore 09.00 /13.00

(Sala n. 2 del Centro Congressi - Padiglione 110)

Corso di formazione sul biogas per funzionari pubblici – Parte 1

(Promosso da Chimica verde Bionet)

DOCENTI:

CLAUDIO FABBRI, CRPA di Reggio Emilia - VITO PIGNATELLI, Itabia

Lo scopo di questo corso di formazione rivolto ai funzionari delle amministrazioni locali pugliesi è quello di fornire un quadro d'insieme circa le opportunità legate allo sviluppo delle filiere biogas-biometano in ambito agricolo. Con questa iniziativa, prevista nell'ambito del progetto europeo "ISAAC" (H2020), si punta all'abbattimento delle barriere non tecnologiche allo sviluppo di un settore che soffre spesso della farraginosità degli iter autorizzativi. A tal fine, in questo incontro (il primo di quattro), si spiegherà nel dettaglio cosa sia un impianto a biogas, dalla dieta alimentare ai problemi tecnologici. Si presenterà, inoltre, una panoramica internazionale e nazionale sullo stato dell'arte delle realizzazioni con un focus sulle tecnologie oggi mature e sostenibili e su quelle di prossima generazione.

VENERDÌ 13 OTTOBRE, ore 10.00 /11.30

(Sala n. 5 del Centro Congressi - Padiglione 110)

Gruppi Operativi regionali sulle bioenergie in Puglia

IMPRESE AGRICOLE COINVOLTE:

Puglia-Olive Soc. Cooperativa (BA), Olivicoltori di Puglia (LE), Associazione Biomasse di Capitanata (FG), APOL - Associazione Produttori Olivicoli (LE), Società Cooperativa Agromnia (Bisceglie), Distretto Agro-alimentare Regionale (DARe), Società Cooperativa CONFAT e Consorzio Foresta, Ambiente e Territorio (FG), Consorzio di Bonifica Montana del Gargano (FG), Oleificio Cooperativo Produttori Agricoli(Molfetta) con Dream-Italia e Legacoop

Attraverso la Misura 16.1 del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia si è lanciata l'iniziativa di costituire "Gruppi Operativi" per la promozione di progetti d'innovazione alla cui realizzazione possano concorrere imprese, ricercatori, tecnici ed altri soggetti interessati. Interpretando lo spirito partecipativo della Misura, è in fase di costituzione un coordinamento delle proposte progettuali che puntano all'attivazione di filiere energetiche da biomasse di origine agro-forestale o sottoprodotti agro-alimentari. Il workshop sarà quindi un momento di confronto tra i soggetti già coinvolti e altri interessati per individuare spunti di sinergia e di supporto reciproco. Il Distretto Produttivo Regionale "La Nuova Energia" si candida alla guida di questo processo.

VENERDÌ 13 OTTOBRE, ore 14.30 /15.30

(Sala n. 5 del Centro Congressi - Padiglione 110)

Capraia Smart Island: un laboratorio di economia circolare

RELATORI:

SOFIA MANNELLI, Chimica Verde Bionet - FRANCESCO PETRACCHINI, CNR IIA - CAMILLO PALERMO, ASA



Un'isola dell'arcipelago toscano si candida a diventare un modello di economia circolare orientando verso la massima sostenibilità tutte attività produttive del territorio. Tale approccio, che riguarda anche l'agricoltura isolana, potrà ispirare analoghe iniziative in tanti altri contesti circoscritti come per esempio le aree rurali e forestali collinari o pedemontane.

VENERDÌ 13 OTTOBRE, ore 14.45 /18.00

(Sala della Regione Puglia - Padiglione 20)

Prospettive del biogas e biometano in Puglia: materie prime, tecnologie, investimenti

RELATORI:

FRANCESCO TARANTINI, Presidente Legambiente Puglia - LEONARDO DI GIOIA, Assessore Agricoltura Regione Puglia - CLIFFORD SPENCER, CEO Global Biotechnology Transfer Foundation - BEPPE CROCE, Agricoltura Legambiente - LORENZO MAGGIONI, CIB - ENRICO FACCI, AzzeroCO2 - SOFIA MANNELLI, Chimica Verde Bionet - GIANPAOLO CASSESE, Masseria del Duca - Crispiano, Taranto - MASSIMO BORRELLI, A.R.T.E. - Cerignola, Foggia

Il biogas di origine agricola può fornire diversi benefici alle aziende e al territorio: permette infatti di trasformare residui che oggi sono smaltiti come rifiuti in materie prime per la produzione di energia e di ammendanti o fertilizzanti. L'incontro ad Agrilevante è un'occasione importante per confrontarsi con esperti europei, amministratori pubblici ed esperienze agricole di eccellenza sulle azioni possibili, sui finanziamenti disponibili e sui vincoli che ancora ritardano lo sviluppo dei nuovi impianti. L'incontro è promosso nell'ambito del progetto ISAAC, finanziato dal programma europeo Horizon 2020.

SABATO 14 OTTOBRE, ore 09.00/13.00

(Sala Mia - Padiglione 20)

Corso di formazione sul biogas per funzionari pubblici – Parte 2

(Promosso da Chimica verde Bionet)

DOCENTI:

NICOLA COLONNA, ENEA - GIULIANA D'IMPORZANO, UniMI - Gruppo Ricicla

Questo secondo incontro con i funzionari delle amministrazioni locali pugliesi sarà l'occasione per analizzare il settore del biogas trattando gli aspetti agroambientali, il concetto di sostenibilità delle filiere, la reperibilità delle biomasse utilizzabili (residuali e da colture dedicate), le ricadute sul territorio. Inoltre si affronterà il tema del digestato analizzandone le opportunità di impiego agronomico e le questioni normative ad esso associate.



SABATO 14 OTTOBRE, ore 09.00/13.00

(Sala Mia - Padiglione 20)

Opportunità di Investimenti nelle biomasse residuali del settore agricolo e agroindustriale

RELATORI:

B. BIANCHI, Università di Bari - V. PIGNATELLI, Itabia - G. NARDONE, Regione Puglia - A. F. URICCHIO, Rettore Università Bari - A. MALAVOLTI, Presidente Federunacoma - REFERENTE Intesa San Paolo, et al

Workshop diretto prevalentemente agli imprenditori, per fornire indicazioni tecnico-economiche sulle reali potenzialità di investimento per il recupero energetico degli scarti organici nelle aziende di produzione e trasformazione agro-zootecnica e sulle possibilità di finanziamento pubblico e privato.

SABATO 14 OTTOBRE, ore 15.00/15.45

{Sala Mia - Padiglione 20}

Agricoltura a basso impatto ambientale: gli esiti del Progetto AgriCare

RELATORE: NICOLA COLONNA, ENEA

Per contrastare i pericoli derivanti dalla produzione di gas serra un ruolo importante spetta all'agricoltura, che si stima sia responsabile, in modo diretto e indiretto, di circa un terzo delle emissioni di CO₂ in atmosfera. Fra le attività di ricerca sulle migliori tecniche agronomiche si distingue il progetto LIFE AgriCare, che – abbinando l'agricoltura di precisione con le tecniche di coltivazione conservativa – ha definito dei modelli sostenibili applicabili ad ogni tipo di lavorazione. La sperimentazione è stata realizzata grazie alla collaborazione tra Veneto Agricoltura, Enea, Università di Padova, coinvolgendo anche l'azienda Maschio Gaspardo costruttrice di attrezzature agricole.

SABATO 14 OTTOBRE, ore 16.00/17.45

{Sala Mia - Padiglione 20}

La valorizzazione energetica delle potature delle colture legnose: filiere sostenibili e meccanizzazione innovativa

RELATORI:

VINCENZO ALFANO, CREA- MASSIMO MONTELEONE, Università di Foggia -

MARCELLO PICCINNI, FIUSIS – Calimera, Lecce - ROBERTO ANDREATTA,

Cantina Apulia – Stornara, Foggia - GIANCLAUDIO IANNACE, Biomassapp

Due importanti progetti europei H2020, rispettivamente **Agroinlog** e **uP_running**, hanno identificato nella regione pugliese il territorio più vocato alla valorizzazione energetica delle potature. Per



questo sono state attivate azioni in grado di promuovere il decollo di nuove filiere energetiche ed individuare modelli ed esperienze esemplari ("best practices"). Le barriere da affrontare sono di tipo ingegneristico, organizzativo, logistico, commerciale, finanziario, ecc. Il workshop affronta queste tematiche attraverso la testimonianza su iniziative già in atto ed altre in fase di avvio, ma ad un buon punto di realizzazione. Tecnici e ricercatori, inoltre, forniranno il loro contributo, per esempio riguardo alla fattibilità di "centri logistici integrati" delle biomasse residuali in differenti ambiti del comparto agro-industriale (produzione di olio di oliva, lavorazione dei cereali, produzioni viti-vinicole).